



Fondazione Visconti Venosta
- ONLUS -

REGOLAMENTO INTERNO FAMILIARI

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 in data 24.1.2025

Premessa

La figura del familiare costituisce una risorsa per il migliore soddisfacimento dei bisogni dell'ospite e garantire una proficua integrazione tra l'attività socio sanitaria assicurata dalla RSA e il mantenimento del legame affettivo da protrarre nel tempo con i propri cari. Al fine di garantire la migliore integrazione dei familiari con il personale e gli altri ospiti, ed al fine di salvaguardare la fattiva/costruttiva collaborazione, si ritiene opportuno adottare il presente regolamento.

Norme generali

È richiesto che i familiari:

- ✚ siano cortesi e tolleranti con gli altri ospiti, senza usare mai toni coercitivi né autoritari.
- ✚ Mantengano un atteggiamento riservato, evitando la diffusione di notizie sullo stato di salute psicofisico degli ospiti, onde salvaguardare il diritto di tutti alla privacy.
- ✚ Evitino di riprendere o impartire ordini al personale di assistenza, rivolgendosi per necessità all'infermiera in turno responsabile del servizio.
- ✚ Nel caso in cui il familiare rilevi dei problemi nell'organizzazione dei piani assistenziali o voglia segnalare disservizi o suggerire proposte, dovrà servirsi dell'apposito modulo (allegato 1 al presente regolamento) e consegnarlo all'infermiere o depositarlo nell'apposito raccoglitore presente all'ingresso nel piano interrato della struttura. Il Responsabile del Servizio socio sanitario ed assistenziale fornirà motivato riscontro entro un termine di 10 giorni.

Dovranno essere assolutamente evitate forme di protesta plateali e osservazioni inadeguate. L'amministrazione tutelerà, in tutte le sedi, il buon nome della fondazione e dei lavoratori quando le proteste venissero effettuate in modo diffamatorio, ingiurioso o comunque offensivo.

Rapporti con i familiari

Si chiede che all'ingresso dell'ospite venga riferito il nominativo del familiare di riferimento.

Dal quel momento, il percorso assistenziale e le relative informazioni, vengono effettuate mantenendo i contatti con il familiare di riferimento, che provvederà ad aggiornare gli altri eventuali componenti del nucleo familiare.

I familiari non possono sostituirsi al personale nello svolgimento delle mansioni di competenza, né sostare all'interno della stanza o del bagno durante le operazioni di igiene intima, di cura o medicazione.

Il familiare viene informato in merito alle decisioni riguardanti: l'assistenza diretta al suo caro, i problemi di cura e le scelte terapeutiche, l'eventuale ospedalizzazione, l'eventuale attivazione del procedimento per la nomina di un amministratore di sostegno.

È auspicabile che il familiare di riferimento partecipi all'occorrenza alle riunioni di equipe finalizzate all'aggiornamento del Piano di Assistenza Individuale.

Prima di movimentare all'interno della struttura gli ospiti che non deambulano i familiari e conoscenti sono tenuti a darne comunicazione all'infermiera in turno, concordandone le attività possibili.

Il personale della struttura agisce in maniera uniforme con tutti gli ospiti, senza avere condotte preferenziali verso alcuno; i familiari non possono pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dai programmi individualizzati. Il personale non può ricevere compensi, regali od altro da ospiti o parenti.

Norme di comportamento per i familiari e i visitatori

Coloro che accedono alla struttura possono sostare con i propri cari in tutti gli spazi aperti al pubblico ed in particolare nel salone, nei soggiorni e nel giardino. Si sottolinea che non sono zone aperte al pubblico le medicherie, gli ambulatori, la lavanderia, la cucina centrale e le cucine di piano. Si prega inoltre di prestare particolare attenzione ai cartelli che segnalano le zone nelle quali si sta effettuando l'igiene ambientale. Qualora si avesse la necessità di uno spazio riservato per colloqui personali, particolarmente delicati, ci si può rivolgere all'ufficio amministrativo che garantirà la messa a disposizione di un locale apposito. E' garantita altresì l'accesso alla camera di degenza negli orari di cui al paragrafo dedicato, nel rispetto del compagno di stanza.

Il pasto

L'Amministrazione sostiene ed incentiva la presenza dei familiari durante la somministrazione dei pasti, ritenuta una grande risorsa certamente gradita all'ospite e d'ausilio al personale.

Gli ospiti che ricevono assistenza dai propri familiari, durante il pasto, saranno sistemati nella propria stanza.

Naturalmente la vita comunitaria comporta una serie di norme che il personale è tenuto a far rispettare. Qualora l'ospite necessiti di aiuto durante l'alimentazione è consentita la presenza di un solo familiare

Pertanto si ricorda che:

- le vigenti norme sulla somministrazione del cibo all'interno delle Comunità Residenziali prevedono che si possano portare dall'esterno solo cibi confezionati provvisti di data di preparazione e di scadenza, che comunque devono essere consegnati all'infermiera in servizio. Non è consentito quindi somministrare agli ospiti pietanze preparate a livello casalingo.
- I pasti somministrati sono preparati esclusivamente dal personale di cucina.
- al fine del rispetto delle norme igienico-sanitarie previste per legge, i piatti sono porzionati esclusivamente dal personale addetto;
- il familiare attende di essere servito dal personale addetto, al fine di rispettare l'ordine di distribuzione del cibo;
- il familiare deve accudire solo il proprio congiunto

- qualora siano delegate terze persone all'accudimento dell'ospite, è opportuno segnalare i nomi all'infermiera in servizio onde evitare che persone non conosciute somministrino il cibo senza essersi presentati.

Camere di degenza

La camera di degenza alla quale l'ospite viene assegnato al momento dell'ingresso o alla quale viene successivamente destinato rappresenta la vera e propria abitazione dello stesso, si deve comunque considerare che tutte le stanze contengono due letti e che pertanto costituiscono l'abitazione di due persone.

L'assegnazione della camera e del posto letto è effettuata dal Direttore Sanitario di concerto con il Coordinatore delle figure sanitarie, e potrà essere variata durante il periodo di permanenza in funzione di condizioni oggettive, di organizzazione e di condizioni di salute.

Per ragioni di sicurezza è assolutamente vietato:

- manomettere e/o intervenire sugli arredi e sulle porzioni di impianto elettrico o termico presenti nella stanza
- utilizzare elettrodomestici

non è consentito inoltre:

- lavare la biancheria nei bagni di stanza
- introdurre e/o somministrare medicinali
- portare nella stanza generi alimentari di qualsiasi tipo
- introdurre bevande alcoliche di qualsiasi genere
- portare animali all'interno della struttura, l'accesso degli animali di affezione è regolamentato con atto dedicato;

E' vietato fumare in tutta la struttura (negli spazi esterni – giardino, terrazzo - si abbia cura di mantenere una distanza adeguata dagli Ospiti eventualmente presenti)

Orari di apertura ai visitatori e di uscita degli ospiti

I nuclei abitativi della fondazione sono **aperti** al pubblico tutti i giorni senza vincolo di orario nelle ore diurne (8-20)

In particolare si garantirà l'orario sopraindicato nei seguenti spazi comuni

- ✚ Salone piano terra
- ✚ Area verde esterna

L'accesso **ai reparti di degenza non è consentito** durante i seguenti orari, salvo deroghe autorizzate dal medico o dal personale infermieristico

- ✚ Prima delle 10.45
- ✚ Tra le ore 13 e le ore 14
- ✚ Dopo le 19,15.

Le indicazioni sopra espresse si rendono necessarie, al fine di rispettare le esigenze di riposo e di privacy degli ospiti e per garantire al meglio l'espletamento dei compiti del personale di servizio.

Assistenza esterna

La R.S.A. garantisce un'assistenza di base completa agli Ospiti, anche nei momenti di maggior bisogno. E' data tuttavia la possibilità ai familiari di assistere l'Ospite, anche con personale esterno. Il familiare o collaboratore esterno, prima di iniziare la sua opera, dovrà concordare gli orari, le modalità e le specifiche prestazioni relative all'assistenza da fornire.

L'assistente dovrà attenersi a tutte le indicazioni che verranno date dall'infermiere responsabile di reparto, al fine di coordinare la sua attività con quella del personale di assistenza.

Il familiare o la persona esterna in assistenza privata deve tenere comportamenti corretti e comunque non può assumere decisioni autonome nei confronti degli Ospiti.

Il costo dell'assistenza privata è a carico dell'Ospite o del familiare che l'ha richiesta.

Uscite

Eventuali uscite brevi degli Ospiti dalla R.S.A. devono essere concordate con l'infermiere in servizio. Non è previsto l'accompagnamento degli ospiti a visite specialistiche o per ricoveri ospedalieri da parte del personale della struttura. Compito degli operatori è quello di avvertire immediatamente i familiari dell'Ospite, per consentire l'accompagnamento da parte di questi ultimi o organizzare la trasferta con altro operatore.

Per **visite** privatamente richieste è necessario ricevere avviso in tempo utile al fine di predisporre l'opportuna documentazione medica.

Le **assenze** di più giorni per rientri in famiglia o vacanze (nel limite di 20 giorni per anno solare per ogni Ospite) devono essere concordate con la Direzione Sanitaria con un certo anticipo, in modo da poter pianificare l'uscita.